

L'INIZIATIVA | Tra oggi e domani importante appuntamento per la città

# L'assalto del Touring

Oltre cinquecento i soci che arriveranno in occasione della «Penisola del tesoro» e interessati ai beni archeologici e monumentali

L'assessore Marcovecchio: «Si stanno raccogliendo risultati nel settore turistico dopo un lavoro durato diversi anni»



ANTONIO BUFANO

È tutto pronto ormai per accogliere i circa cinquecento soci del Touring club italiano, oltre ai numerosi visitatori, che domani, domenica 9, affolleranno le strade della città. Questo fine settimana rappresenta, infatti, un momento importantissimo per il territorio e soprattutto per Canosa che, per le sue ricchezze storiche ed archeologiche, è stata scelta come unica tappa turistica in Puglia nell'ambito dell'iniziativa «La Penisola del tesoro» del Touring.

«Dopo un lavoro durato diversi anni - afferma Michele Marcovecchio, assessore all'archeologia e turismo - si stanno raccogliendo ottimi risultati nella promozione del turismo a Canosa, favorendo, così, l'economia della città. Questo fine settimana rappresenta, infatti, un evento storico dal punto di vista turistico e culturale perché la nostra città è stata scelta come unica tappa nel Mezzogiorno per accogliere i soci del Touring Club. Sarà presente anche Roberto Ruozzi, presidente nazionale del Touring, che insieme ai consoli ed ai soci visiteranno chiese, palazzi, siti archeologici e musei. Il nostro obiettivo è quello di coinvolgere tutti gli operatori del settore turistico-alberghiero ed anche le aziende dei prodotti tipici locali, affinché il territorio di Canosa possa essere promosso ad ogni livello, non solo a quello archeologico e storico, ma anche dal punto di vista della qualità e della bontà dei prodotti della nostra terra: vino ed olio. Nei ristoranti fervono i preparativi perché già da tempo hanno ricevuto tantissime prenotazioni. Tutto ciò sta a dimostrare quanto è importante la collaborazione e le sinergie nel raggiungimento di alcuni obiettivi. Colgo l'occasione per ringraziare l'associazione dei commercianti «Negotium», la Fondazione archeologica canosina e la «Pro loco». Mi auguro che questo sia l'inizio di un percorso sinergico che riesce a coinvolgere tutti i soggetti attivi della nostra comunità».

Ed ora il programma delle manifestazioni di domani, domenica 9. Si comincia alle 9, fino alle 11 e dalle 16 alle 17 con l'itinerario guidato nel centro storico, con ritrovo in piazza Vittorio Veneto. Visita all'ottocentesco palazzo Sinesi, agli ipogei Lagrasta e all'imponente palazzo Illiceto. Alle 12.30 il benvenuto ai soci in piazza Vittorio Veneto. Saluti del sindaco Ventola e dell'assessore Marcovecchio. Seguirà il concerto della banda cittadina in onore degli ospiti del Touring. Dalle 9 alle 11 sarà possibile visitare il complesso archeologico di San Leucio. Con partenze in bus navetta ogni mezz'ora da piazza Vittorio Veneto. Visite guidate, dalle 9 alle 17, al Battistero di San Giovanni, al lapidario della villa comunale. Dalle 16 alle 17 visita alla Cattedrale.

Promosse dagli operatori commerciali (sessanta le adesioni)

# Musica, mostra e danza tante le iniziative nel segno dell'accoglienza



Turisti a passeggio per la città

Musica all'aperto e tanti spettacoli in piazza Vittorio Veneto, oggi sabato 8, per accogliere i visitatori del Touring, che arrivano a Canosa e si fermeranno anche domani, domenica 9. «Canosa: la nostra città, il nostro tesoro»: questo è lo slogan delle manifestazioni, che per la prima volta ha messo insieme oltre sessanta attività commerciali locali, che hanno voglia di investire anche nel settore turistico-archeologico.

L'iniziativa è stata possibile grazie all'assessorato al turismo e archeologia, all'intero ufficio comunale Iat, al patrocinio del Comune, all'associazionismo tra albergatori, ristoratori, titolari di attività commerciali, alla locale Pro Loco, alla Confesercenti e all'associazione «Negotium». Oggi, per la città, sarà una giornata densa di attività culturali e musicali, finalizzata a richiamare anticipatamente tutti coloro che si apprestano a far

visita ai monumenti e ai siti archeologici nella giornata dei domani, 9 marzo, con il supporto del Touring club, che ha scelto Canosa come unica tappa nel Sud. Per i visitatori sono stati organizzati, oggi, i seguenti eventi: alle 17 la «Pro Loco» presenterà, in piazza Vittorio Veneto, il balletto del gruppo folkloristico della scuola media «Foscolo» con costumi dell'800; alle 17.15 apertura della mostra fotografica «Il 1900 a Canosa» con foto riprodotte dall'archivio di Gianni Pansini ed allestite dallo stesso fotografo professionista; alle 17.30 inizio filmati delle processioni della Settimana Santa a Canosa presso l'androne del Palazzo Luongo-Pellegrino; alle 19 inizio dei concerti musicali, finanziati dagli associati «Negotium» e dai titolari delle attività commerciali, in piazza Vittorio Veneto: «Gli artisti italiani» di Reggio Emilia; «Sei ore dopo» di Canosa; «Funky G» di Cerignola. [a.b.]

## Traffico-caos, code e disagi in pieno centro



Auto «imbottigliate» in via Kennedy

Siamo alle solite. Un'interminabile coda di auto, incolonnate lungo via Kennedy, via Bovio ed intasamenti conseguenti su via Savino di Bari. Ieri mattina, venerdì, i cano-

sini hanno assistito a spezzoni di film già visti. Confusione nel centro ed ancora una volta per colpa del semaforo posto all'altezza della scuola media «Bovio». È tempo ormai di

adottare i necessari provvedimenti, anche perché non dobbiamo dimenticare che le ambulanze raggiungono l'ospedale percorrendo proprio l'intasata via Bovio.

## MINERVINO & SPINAZZOLA

SPINAZZOLA | La richiesta è stata inoltrata in occasione dell'8 marzo al direttore generale della Asl Bat dalle donne di «Coloriamo insieme»

# «Restituiteci il Servizio di Senologia»

In discussione le scelte operate dalla direzione sanitaria: «Ingiusta penalizzazione per l'utenza»



La vicenda ha anche offerto la possibilità di ricordare l'operato del dott. Palmieri poi trasferito e che sarebbe disposto a tornare al «S. Maria la Civita»

L'ospedale civile di Spinnazola dove era ospitato il Servizio di senologia

COSIMO FORINA

● SPINAZZOLA. Documento diffuso in città ed inviato al direttore generale della Asl Bat, Rocco Canosa. Un'accusa dalle donne dell'associazione «Coloriamo Insieme» che segna questo 8 Marzo, ricordando a tutti, che le donne non vanno solo festeggiate con mimose, auguri e serate di svago, ma vanno soprattutto protette e curate.

«È passato ormai un secolo, - si legge, - dalla tragedia consumata nell'industria tessile di New York dove 129 operaie (tra cui alcune italiane) persero la vita per lottare contro la miseria e lo sfruttamento sul lavoro. Questa data, pertanto, ricorda i sacrifici e gli abusi subiti dalle donne nel corso dei secoli per ottenere dignità, libertà ed emancipazione. In occasione del centenario le donne dell'associazione «Coloriamo Insieme»,

attente ai problemi del benessere psicofisico della comunità spinazzolese, denunciano un grave disagio: chiusura di alcuni servizi per la cura dei cittadini e delle donne in particolare (vedi servizio di senologia). Un servizio strappato alla comunità che da diversi anni era seguito dal dott. Domenico Palmieri, persona umana e disponibile verso le problematiche femminili».

Quella del servizio di senologia è una delle pagine certamente più tristi dello scippo perpetrato a danno dell'ospedale di Spinnazola e per diversi motivi. È la storia di medico, un bravo medico, Domenico Palmieri, per i più Mimmo, che è riuscito grazie alla sua professionalità a prevenire l'aggravarsi di tumori al seno, strappando di certo alla sofferenza e alla morte diverse donne non solo di Spinnazola. Perché quando questi era in for-

za al Santa Maria la Civita nelle ore del suo ambulatorio le donne giungevano da ogni dove per essere sottoposte alle sue visite di controllo. Anche il più piccolo nodulo non passava inosservato e quando la sala operatoria del nosocomio di Spinnazola era, come lo potrebbe ancor ora, ritornare ad essere funzionante, la capacità chirurgica del dott. Palmieri ha estirpato il male ridando la speranza di vita. Le scelte delle direzioni sanitarie che si sono susseguite sull'ospedale di Spinnazola, come per altre figure professionali, hanno portato questo medico ad offrire le sue capacità altrove. Un buon senologo non era il caso, per il bene di altre donne, che restasse a fare le guardie mediche anche di notte in un contenitore vuoto, in una struttura grigia, bistrattata, utilizzata più dalla politica e da promesse disattese. Se le condizioni fossero diverse, se la pos-

sibilità di prevenzione e cura fossero professionalmente assicurate, il dott. Palmieri sembra che sarebbe persino pronto a ritornare a Spinnazola. Non con prese in giro, come si è fatto ultimamente, concedendogli sole due ore a settimana per un breve periodo, di ambulatorio. Conclude l'associazione «Coloriamo Insieme»: «la marginalità territoriale del paese e la chiusura dell'ospedale rendono difficile e talora impossibile la prevenzione e la cura di alcune patologie soprattutto per i cittadini più deboli sul piano della mobilità quali gli anziani e le donne spesso impegnate sul doppio fronte lavoro-famiglia. Poiché la salute è un diritto fondamentale dell'individuo l'Associazione si batte per la riapertura dei suddetti servizi, in primis di quello di senologia, al fine di poter usufruire dei basilari trattamenti sanitari».

MINERVINO | Le due principali forze si pongono come alternativa alla maggioranza di centrosinistra

# Un patto federativo unisce l'opposizione

Insieme Forza Italia e «Per cambiare». Approvato un documento che delinea gli obiettivi programmatici

ROSALBA MATARRESE

● MINERVINO. Ci potrebbero essere grosse novità per gli equilibri politici in Consiglio comunale a Minervino. In estrema sintesi si rafforza l'opposizione in consiglio soprattutto grazie alla sottoscrizione di un accordo, o meglio un patto federativo, tra i due gruppi di opposizione che fanno capo alla lista del partito degli azzurri e a quella di per Cambiare. Il Patto federativo è stato sottoscritto in virtù della volontà di entrambe le coalizioni di affrontare e sostenere alcune problematiche inerenti il centro murgiano (occupazione, ambiente, sviluppo) e di portare avanti idee,

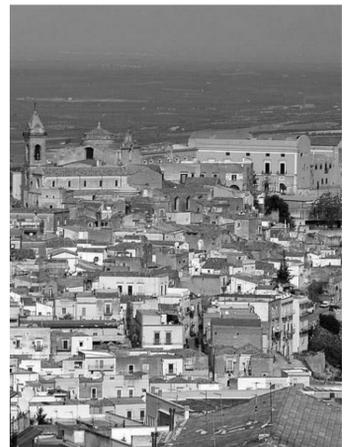
progetti, proposte comuni. In un documento, approvato e sottoscritto dai responsabili dei partiti, Antonio Galdino e Benedetto Fucci e dai consiglieri comunali Giovanni Sassi, Gaetano Di Salvo, Francesca Schiavo e Sabino Redavid, si chiariscono le modalità, gli obiettivi e la progettualità dell'accordo.

«I gruppi politici di «Forza Italia e «Per Cambiare», si legge nel documento, in pieno accordo e nel rispetto dell'autonomia e delle peculiarità di ciascuno, sulla base delle comuni sensibilità al bene pubblico ed all'impegno per il rinnovamento della situazione politica del nostro territorio e con il metodo della pari dignità, decidono di dare vita ad un

patto federativo tra i due gruppi. Tale accordo impegna entrambi gli schieramenti politici ad una sinergia di azioni ad ogni livello, comunale, provinciale, regionale e nazionale, allo scopo di perseguire il miglioramento delle condizioni socio, politico, culturali della realtà minervinese. Vogliamo inoltre, si legge nella nota, costruire una alternativa seria e credibile all'attuale classe politica locale ed all'attuale amministrazione di centro-sinistra che ha mal governa la nostra cittadina e che regge le sorti del nostro paese nella più totale assenza di progettualità e prospettiva. I due gruppi si impegnano pure a promuovere la partecipazione alla vita politica locale dei

giovani e di persone interessate ad una politica seria e costruttiva, contrastando fermamente il restaurarsi di vecchi poteri, che sempre rispondono a logiche particolari e privatistiche e che tanto male hanno arrecato allo sviluppo di questo territorio».

Peraltro i due gruppi hanno cambiato sede e ne hanno istituito una nuova (Corso Matteotti n. 142), con l'intento di portare avanti con maggior sinergia ed efficacia le azioni comuni. E proprio sul patto federativo i due gruppi hanno in mente di approvare in seguito un regolamento. Fino ad allora i consiglieri comunali si occuperanno della gestione ordinaria della federazione.



Una panoramica di Minervino